



FAMIGLIA DOMANI gennaio-marzo 2004 «la famiglia giovane TRA IERI E OGGI»

## «Un legame intimo e profondo»

dal DOSSIER «Il Vangelo della famiglia. Una riflessione per le coppie»

di **Mons. Carlo Ghidelli**

**P**rendere coscienza di questo dono significa anche vivere nella consapevolezza gratificante di un intimo profondo rapporto che lega ogni coppia a Dio creatore e provvidente. Sotto questo profilo non è affatto esagerato affermare che ogni amore umano che sfocia nel Matrimonio e nella famiglia ha in se stesso una dimensione sacra: di sua natura tale amore dice riferimento a Dio perché da Dio proviene come un dono, il dono più grande. Viene logica perciò un'altra riflessione: l'amore tra l'uomo e la donna potrà crescere secondo le sue innate e meravigliose potenzialità solo se sarà coltivato dentro un orizzonte religioso, che non permette a nessuna coppia di chiudersi su se stessa ma la spinge ad aprirsi a Dio, al suo progetto creativo, alla sua volontà di salvezza.

Il reciproco amore tra gli sposi, oltre a questa dimensione verticale, conosce anche la dimensione orizzontale: cioè quella rete di rapporti sulla quale gli sposi stessi sono chiamati a intessere il loro disegno originale, che conosce un primo momento progettuale e si sviluppa in successivi momenti di realizzazione e di verifica. Secondo la volontà del Creatore, **anche questa dimensione orizzontale possiede un carattere sacro: essa infatti è capace di esprimere in modo compiuto quella «immagine e somiglianza di Dio» di cui parla la Bibbia.** È bene sottolineare questa verità, perché essa oggi è poco conosciuta, troppo poco ricordata. Invece in essa siamo invitati a riconoscere quel «Vangelo dell'amore e della vita» che oggi come sempre può ridare fiducia e speranza all'umanità intera.

di **Mons. Carlo Ghidelli**